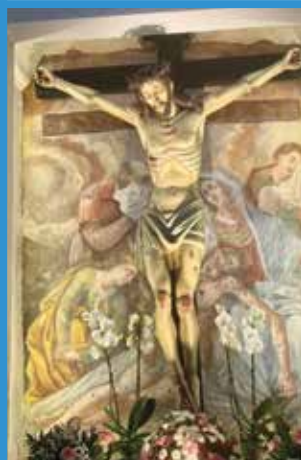


I SANTUARI DELL'ARCIDIOCESI DI POTENZA-MURO LUCANO-MARSICO NUOVO





Santuari elevati con il titolo di Basilica Minore

1. Beatissima Vergine Maria del Monte di Viggiano, *Viggiano*
2. Beata Vergine Maria del Carmine, *Avigliano*

Santuari Diocesani

3. Madonna di Monteforte, *Abriola*
4. Santissimo Crocifisso, *Brienza*
5. Maria Santissima delle Grazie, *Muro Lucano*
6. Madonna degli Angeli, *Pignola*



Arcidiocesi
di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo



Pontificia Academia
Mariana Internationalis (PAMI)



Beatissima Vergine Maria del Monte di Viggiano

Via Roma, 57 - 85059 Viggiano "Città di Maria" (PZ)



Catalogo Beni Culturali



Chiesa Cattolica

Il luogo sacro è ubicato, ad una altitudine di circa 1725 metri s.l.m., in un paesaggio mozzafiato nel Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, ad una dozzina di chilometri da Viggiano. Il percorso è carrabile fino ad un certo punto, arrivati alla Piana Bonocore inizia il sentiero da percorrere a piedi, fatta eccezione per eventi straordinari in cui il clero è autorizzato a guidare dei veicoli, che si sviluppa per circa due chilometri di tornanti.

Nella prima domenica di maggio, come da tradizione secolare, una processione porta la statua lignea dalla chiesa di Viggiano, elevata da Paolo VI alla dignità di *Basilica Minore* l'11 dicembre 1965 con la bolla "*Lucanae genti*", al Santuario sulla vetta del Monte (chiamato "Sacro Monte della Madonna di Viggiano").

All'interno del tempio è custodita la buca dove, secondo la leggenda, sarebbe stata ritrovata, miracolosamente intatta, la scultura raffigurante la Madonna. Nella prima domenica di settembre, con un percorso inverso, la sacra effigie torna nella Basilica.

L'8 dicembre 1995, nel trentennale dell'elevazione del Santuario a Basilica, l'arcivescovo mons. Ennio Appignanesi, su richiesta e approvazione del consiglio comunale, conferiva a Viggiano il titolo di "Città di Maria". L'8 dicembre dell'Anno Santo 2000 l'arcivescovo metropolitano di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo mons. Ennio Appignanesi e gli arcivescovi e i vescovi della Provincia Ecclesiastica della Basilicata, visto il canone 1230 del Codice di Diritto Canonico, hanno conferito il titolo di "Regina della Lucania" alla venerata immagine della "*Beatissima Vergine Maria del Monte di Viggiano*".



Beata Vergine Maria del Carmine

Largo Giovanni Paolo II - 85021 Avigliano (PZ)



Catalogo Beni
Culturali



Chiesa
Cattolica

Con la richiesta del 17 settembre 1999 di mons. Ennio Appignanese, arcivescovo metropolitano di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo la chiesa dedicata alla Madonna del Carmine, ubicata in Avigliano, fu elevata alla dignità di Basilica Minore da Giovanni Paolo II il 28 dicembre 1999.

L'8 dicembre del 2000, in occasione del Grande Giubileo, mons. Ennio Appignanese ha confermato il titolo di "Santuario Diocesano" al Tempio dedicato alla "Beata Vergine Maria del Carmine" in Avigliano¹.

La festa principale viene celebrata il 16 luglio e la seconda domenica di settembre. Il 16 luglio la sacra immagine viene portata in processione dalla Basilica Minore di Santa Maria del Carmine di Avigliano e raggiunge il Santuario sul monte Carmine (1227 metri s.l.m.), dove viene celebrata la messa nel piazzale antistante. Al termine della cerimonia la statua effettua tre giri intorno al Santuario e, una volta entrata, viene riposta nella cappella ancora ricoperta d'oro fino a sera, quando avviene la svestizione. La seconda domenica di settembre, dopo due mesi di permanenza, avviene la traslazione di ritorno dal monte alla Basilica, con sosta presso la Villa della Chiesa Santa Maria degli Angeli dove viene celebrata la Messa. Lungo il corteo vengono trasportati i "cinti votivi" che aprono entrambe le processioni. L'Istituto Centrale per la Demo Etno Antropologia ha riconosciuto l'evento, quale *Patrimonio immateriale d'Italia*².

Il Santuario Basilica custodisce gli ex voto che testimoniano la profonda devozione dei fedeli alla Beata Vergine del Carmine.

¹ Cfr. *Il tempio dedicato alla Beata Vergine Maria del Carmine in Avigliano è elevato con il titolo di Santuario Diocesano* in Giustina Aceto, *Op. cit.*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2019, p. 47.

² M. Ostuni, *Fede, Religiosità popolare e preghiere in Avigliano*, Avigliano, 2006².



Madonna di Monteforte

Via Passo Regio, 14 - 85010 Abriola (PZ)



Catalogo Beni
Culturali



Chiesa
Cattolica

Il luogo di culto dedicato alla Madonna di Monteforte è collocato in posizione panoramica sulla sommità di un monte. Di origine medievale, preserva un affresco raffigurante una Madonna sul trono, databile tra il 1250 ed il 1350. È invece di epoca successiva, probabilmente del XV secolo, la statua lignea della Madonna con Bambino, che viene processionalmente tralata, accompagnata dai fedeli e pellegrini, nella Chiesa Madre di Abriola nella Festa della Assunzione della Beata Vergine Maria, per ritornare sul monte la prima domenica di giugno.

Il 31 maggio 2017 mons. Salvatore Ligorio arcivescovo metropolita di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo ha conferito il titolo di *Santuario Diocesano* «al Tempio che, eretto nel contesto della parrocchia “Santa Maria Maggiore” di Abriola e che custodisce la venerata immagine della Madonna di Monteforte» per promuovere ed attestare il culto mariano presente *ab immemorabili*³.

³ Cfr. G. Aceto, *Op. cit.*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2019, p. 45.



Santissimo Crocifisso

Sacro Monte di Brienza - 85050 Brienza (PZ)



Catalogo Beni
Culturali



Chiesa
Cattolica



Santuario

Il 14 settembre del 2000 mons. Ennio Appignanesi ha concesso il titolo di *Santuario Diocesano* al Tempio che, nell'ambito della parrocchia Santa Maria Assunta in Brienza, custodisce il simulacro del Crocifisso⁴.

Nel giorno della presentazione della croce, il tre maggio, da qualche anno nella prima domenica del mese, la statua del Santissimo Crocifisso viene portata sul Monte Crocifisso (circa 1000 metri s.l.m.), dista tre chilometri dal centro, dove è ubicato il Santuario.

La statua di Gesù risalente al 1960 è opera dello scultore Vincenzo Musner da Ostieri, cui venne commissionata in sostituzione di un'altra, fortemente danneggiata. L'originale risale alla fine del 1400, restaurata dalla soprintendenza di Matera dopo il terremoto del 1980, attualmente è custodita sull'altare maggiore nella chiesa di San Zaccaria a Brienza. La terza domenica di settembre la sacra effigie in processione viene scesa dal monte per incontrarsi con la statua di Maria Addolorata nello spiazzo di San Biagio. Celebrata la messa le immagini accompagnate dai fedeli si incamminano, verso via Mario Pagano, dove si svolge il rito del "Volo dell'Angelo". Un bambino, vestito da angelo, porta alle due statue i simboli della passione, discendendo per sette volte al loro cospetto, ogni volta con un dono diverso. Terminato il "volo" si rientra nella chiesa di San Zaccaria.

⁴ Cfr. *Idem, Op. cit.*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2019, p. 49.



Maria Santissima delle Grazie

Strada Provinciale 17 di Capodigiano - 85054 Muro Lucano (PZ)



Catalogo Beni
Culturali



Chiesa
Cattolica

Tra i Santuari, oasi di pietà mariana, che punteggiano la Basilicata, il Santo Padre Giovanni Paolo II, nella visita pastorale in Basilicata, il 28 aprile 1991, ha ricordato anche il Santuario intitolato alla Madonna delle Grazie a Capodigiano di Muro.

Il luogo di culto è sorto all'inizio del secolo XIII come opera dipendente dall'abbazia di Pierno legata a San Guglielmo, fondatore della Congregazione benedettina di Montevergine, il tempio fu illustrato dalla viva pietà e dalle visioni mistiche di San Gerardo Maiella fanciullo e fu sempre frequentato con religiosa venerazione dal popolo murese.

Gravemente danneggiato dal sisma del 23 novembre 1980, fu riaperto al culto il 15 agosto 1992, in occasione della solenne festività della Vergine Assunta in Cielo.

Il 16 luglio 1992 l'arcivescovo mons. Giuseppe Vairo ha elevato la *chiesa parrocchiale di Maria Santissima delle Grazie in Capodigiano di Muro Lucano*, alla dignità di *Santuario Diocesano*⁵.

⁵ Cfr. *Messaggio per la riapertura al culto del Santuario della Madonna delle Grazie in Capodigiano di Muro Lucano* in Bollettino delle Chiese di Basilicata. Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo, numero unico, 1992, a. XIII, pp. 60-61; *Idem, Op. cit.*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2019, p. 51.



Madonna degli Angeli

Contrada Pantano - 85010 Pignola (PZ)



Catalogo Beni
Culturali



Chiesa
Cattolica



Facebook

Nel territorio della Parrocchia “*Santa Maria Maggiore*” in Pignola, alla contrada denominata “Pantano”, da secoli esiste un Tempio eretto dalla pietà dei fedeli, dedicato a Dio in onore della Madonna degli Angeli, dove si venera una significativa immagine della Beata Vergine, che richiama, specialmente in alcune circostanze folle devote di pellegrini.

Il 27 giugno 1990 mons. Giuseppe Vairo arcivescovo metropolita di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo ha conferito il titolo di *Santuario Diocesano*⁶. Il culto molto probabilmente sorge dopo il Mille con la presenza dei Benedettini, la cui abbazia di certo esiste nel XIV sec. accanto alla chiesa, che è stata ricostruita nel XVIII sec.

La festa principale si svolge la terza e la quarta domenica di maggio e la terza domenica di settembre. Ogni anno si rinnova il rito della salita e della discesa dal monte: in maggio la statua viene portata alla Chiesa Madre Santa Maria Maggiore dal Santuario, dove fa ritorno in settembre, sempre accompagnata da una numerosa folla di fedeli.

⁶ Monsignor Arcivescovo ha eretto la Chiesa della Madonna degli Angeli a Pantano di Pignola a Santuario diocesano (27.6.90) in *Decreti di Erezione* in Bollettino delle Chiese di Basilicata. Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo, numero unico, 1990, a. XI, p. 147; *Idem*, *Op. cit.*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2019, p. 52.